

Il concetto della regola tecnica, strumento primario nell'operatività aziendale, è ovvio, ma è anche un concetto vago. La norma tecnica, per riuscire efficace, dovrà essere capita ed accettata da parte di coloro incaricati di metterla in pratica.

Il nesso "comprendere-accettare" è strettissimo; l'accettazione del concetto non avviene da parte dell'individuo se questi non si rende conto di quel complesso di esigenze tecnologiche (dall'ergonomia all'igiene...) che giustifichino il percorso esecutivo del lavoro.

Quando si capisce abbiamo memorizzazione, aperture mentali, convinzioni adeguate; ed è a questo punto che si forma nell'operatore uno stato d'animo predisposto a far propria la ricerca della qualità nel lavoro, attraverso l'impegno dell'avanzamento e dell'autocontrollo.

Questa strada porta all'esecuzione precisa raffinata perfetta, affinché produrre il servizio, quello che assicura il mercato, che "stupisce", che è percepito "emotivamente" dall'ospite-cliente, il quale (rapporto personale diretto fra persone) si sente destinatario di qualcosa "creata" proprio particolarmente per lui.

Ed è questo un fatto tipico delle attività ospitative di suscitare senso di "creatività" anche attraverso la normalità quotidiana del lavoro, purché tutto sia svolto con assoluta accuratezza nell'intento di raggiungere, seguendo l'opportuna regola, l'eccellenza massima del servizio.



In merito parliamo di "creatività alla portata di tutti".

Naturalmente la concreta possibilità materiale parte dal "possesso" di una regola tecnica concepita ad hoc:

essa sia

il risultato di un lavoro di gruppo (esame, discussione, formulazione secondo particolari attenzioni di contenuti e di linguaggio);

inoltre dia palese il senso di aver partecipato in modo diretto alla definitiva formulazione, così che gli stessi addetti al lavoro, si sentano stimolati ad osservare la norma scrupolosamente, a difenderla, ed a cambiarla con intelligente disponibilità tenute presenti le circostanze del momento aziendale.

Attraverso la regola "giusta": una creatività alla portata di tutti

L'essere "creativi" nel nostro contesto professionale, è d'obbligo.

Necessita offrire al pubblico prodotti e servizi sempre più attraenti per "rimanere sul mercato", oggi particolarmente competitivo.

Ma come esserne "guidati" nel lavoro?

In tema di "creatività", si potranno mettere in offerta strutture edilizie o impiantistiche nuove, oppure servizi inediti, o sensazionali...

Questi strumenti non sono facili da ideare e realizzare;

Essi non sono alla portata di tutti, abbisognando di capitali, o di personale capace.

Al riguardo intendiamo riferirci al marcato impegno del personale nell'eseguire col massimo interesse e con grande cura le comuni incombenze quotidiane creando ammirazione e preferenza dei fruitori.

